

**Dichiarazione sostitutiva**

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
(nome e cognome)

il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

della società \_\_\_\_\_  
(Società, Impresa, Associazione, .....)

con sede legale a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice fiscale e/o Partita IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

**Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o contenenti dati non più rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**D I C H I A R A**

*(barrare la casella che interessa e compilare)*

☐ che la documentazione di cui all'art. 23 del DPCM 30 ottobre 2014, n. 193 <sup>(1)</sup> relativa alla società \_\_\_\_\_, necessaria ai fini della richiesta di Informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. mediante la Banca Dati Nazionale Unica Antimafia, è già stata trasmessa alla Direzione \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ all'indirizzo PEC \_\_\_\_\_ e che ad oggi tutti i dati/informazioni contenuti nella predetta documentazione non hanno subito variazioni dalla data in essa riportata <sup>(2)</sup>.

☐ di trasmettere, ad integrazione e/o correzione della documentazione di cui all'art. 23 del DPCM 30 ottobre 2014, n. 193 <sup>(1)</sup> relativa alla società \_\_\_\_\_, necessaria ai fini della richiesta di Informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. mediante la Banca Dati Nazionale Unica Antimafia, già trasmessa alla Direzione \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ all'indirizzo PEC \_\_\_\_\_, le seguenti dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 e s.m.i., attestanti i dati previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.:

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_  
3. \_\_\_\_\_

☐ **di voler integrare e/o correggere la documentazione di cui all'art. 23 del DPCM 30 ottobre 2014, n. 193 <sup>(1)</sup>** relativa alla società \_\_\_\_\_, necessaria ai fini della richiesta di Informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. mediante la Banca Dati Nazionale Unica Antimafia, è già stata trasmessa alla Direzione \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ all'indirizzo PEC \_\_\_\_\_

**attestando con la presente dichiarazione sostitutiva i seguenti dati corretti e aggiornati:**

1. \_\_\_\_\_  
2. \_\_\_\_\_  
3. \_\_\_\_\_

**DICHIARA**, altresì, di aver preso conoscenza di quanto previsto dall'informativa sulla privacy (art.13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 – Codice in materia di protezione dei dati personali), in particolare, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_  
*Luogo e data*

\_\_\_\_\_  
*firma per esteso e leggibile del dichiarante <sup>(3)</sup>*  
*(Il Titolare/Legale Rappresentante)*

**N.B.:**

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (Art.71, comma 1, DPR 445/2000).

L'art. 76 "Norme penali", commi 1 e 2, del DPR 445/2000 dispone quanto segue:

*"1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.*

*2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.*

*3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale".*

<sup>(1)</sup> **L'art. 23, comma 1, del DPR 30 ottobre 2014 n. 193**, dispone: *"Ai fini del conseguimento della documentazione antimafia, i soggetti di cui all'art. 97 del Codice antimafia acquisiscono dall'impresa le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445 e successive modificazioni, attestanti i dati previsti dall'articolo 85 del medesimo Codice antimafia, nonché il numero del codice fiscale e della partita IVA dell'impresa stessa".*

<sup>(2)</sup> **Variazioni degli organi societari** - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

**ATTENZIONE:**

Alla luce del combinato disposto degli artt. 41 e 48, comma 1, del DPR n. 445/2000 e s.m.i. **le dichiarazioni sostitutive in questione non devono riportare una data di sottoscrizione antecedente di 6 mesi rispetto a quella della presente dichiarazione sostitutiva** (Mod. D – Dichiarazione comunicazione dati aggiornati).

(<sup>3</sup>) Alla presente dichiarazione deve essere allegata **copia del documento di identità in corso di validità** del sottoscrittore.

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)*

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della U.O. Razionalizzazione Enti e confluenza Province.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la richiesta di documentazione e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è art. 84, comma 3, del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate saranno comunicati e diffusi attraverso specifiche procedure, ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e DPR 445 del 28.12.2000.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri,

*a titolo di esempio:*

- *per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;*
- *per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;*
- *per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.*

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali.

*In caso di mancata presentazione della documentazione richiesta non si può dare corso al procedimento amministrativo.*

Il Dirigente Delegato  
Ing. Tiziano Ghedina